POLITECNICO
MILANO 1863

Cristina Bombassei

LAUREA MAGISTRALE AD HONOREM IN MANAGEMENT ENGINEERING - INGEGNERIA GESTIONALE

Cristina Bombassei ha una lunga e distinta carriera nel campo della corporate governance e della responsabilità sociale d'impresa. Fin dal 1997 svolge un ruolo chiave come Consigliere di Brembo, azienda leader globale nei sistemi frenanti ad alte prestazioni, fondata in provincia di Bergamo nel 1961. La sua esperienza professionale è stata marcata da una serie di incarichi strategici in campi quali la comunicazione, l'internal audit, la governance e la sostenibilità.

Oggi ricopre la carica di Chief Legacy Officer del Gruppo, con il fine di garantire la tutela e promozione della storia e del patrimonio valoriale di Brembo, nonché favorire l'impatto sociale positivo per il benessere delle comunità locali in cui l'azienda opera e avere un ruolo maggiormente strategico sui temi più rilevanti della sostenibilità.

Negli ultimi quindici anni, il suo lavoro è stato incentrato sullo sviluppo delle tematiche di sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e ESG per l'intero Gruppo. Nel 2013 Cristina Bombassei ha costituito la Direzione Sostenibilità di Brembo, da lei guidata fino a dicembre 2024. In questa veste ha diretto l'impegno del Gruppo Brembo verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il suo lavoro ha contribuito a creare una solida e strutturata Governance della Sostenibilità, accompagnando il Gruppo nella transizione ecologica, nell'adozione di politiche socialmente responsabili e nel cercare di soddisfare tali tematiche verso tutti gli stakeholders. I risultati di queste politiche vengono pubblicati, da dieci anni, nella Dichiarazione Non Finanziaria Annuale di Brembo.

Negli anni, Cristina Bombassei ha sviluppato e seguito in prima persona progetti sociali dedicati in particolare a cinque filoni di interesse del Gruppo: istruzione, formazione e ricerca; sociale e tutela dell'infanzia; arte e cultura; ambiente e sostenibilità; sport. I progetti, realizzati anche in collaborazione con organizzazioni non profit, hanno l'obiettivo di portare un sostegno concreto nelle aree di maggior bisogno sociale dei territori in cui l'azienda opera nel mondo. Tra questi, la "Casa

del Sorriso" in India, hub di servizi e centri educativi per donne e bambini in situazione di vulnerabilità degli slum della periferia della città di Pune. Dal suo inizio nel 2017, il progetto ha accolto oltre 5.000 beneficiari tra bambini e le loro famiglie con programmi scolastico-educativi, socio-sanitari e di avviamento professionale per i maggiorenni.

Altre attività, in coprogettazione con Fondazione Cesvi, seguite direttamente da Cristina Bombassei, sono state: "SOSteniamoci" in Italia, percorso biennale rivolto a un gruppo di minori stranieri non accompagnati; "Safe Haven" in Polonia, grazie al quale nel 2022 sono stati accolti circa 100 rifugiati ucraini in fuga dalla guerra; "Child Friendly Space", a supporto dei bambini colpiti dal terremoto in Turchia e Siria nel 2023. Per la parte ambientale, si segnala la realizzazione della prima Foresta Brembo in Kenya con oltre 14mila alberi che portano il nome di ciascun collaboratore di Brembo nel mondo.

In riconoscimento del suo impegno, è stata nominata membro ad honorem dell'organizzazione umanitaria Fondazione Cesvi.

Cristina Bombassei ha inoltre esteso il proprio impegno per la sostenibilità anche oltre i confini aziendali. Si è recentemente concluso il suo incarico come Presidente del Gruppo Tecnico Responsabilità Sociale d'Impresa e Sostenibilità di Confindustria – mandato 2020-2024 – attraverso il quale ha contribuito a promuovere l'etica e la sostenibilità aziendale a livello nazionale. A giugno 2021, Cristina Bombassei è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di OTB (Only The Brave), la holding di Renzo Rosso, fondatore di Diesel, con la motivazione di supportare e aiutare il Gruppo a prendere le migliori decisioni strategiche in ambito sostenibilità e sviluppo ESG. È inoltre membro del Consiglio dell'UN Global Compact Network Italia, l'iniziativa strategica di sostenibilità d'impresa più estesa al mondo. È membro anche del Consiglio Direttivo di Fondazione Sodalitas, nata nel 1995 su iniziativa di Assolombarda e un gruppo di imprese, e affermatasi come la prima organizzazione in Italia a promuovere la Sostenibilità d'Impresa.

Fa parte inoltre del Consiglio Direttivo del Comitato Leonardo, che associa oltre 160 personalità tra imprenditori, artisti, scienziati e persone di cultura, desiderosi di condividere l'obiettivo di promuovere ed affermare la "Qualità Italia" nel mondo.

Nel 2023, Cristina Bombassei è stata nominata Presidente di AIDAF, l'Associazione Italiana delle Aziende Familiari fondata nel 1997 da Alberto Falck, il cui obiettivo è promuovere, diffondere, supportare uno stile etico di "fare impresa", fondamentale per una crescita sostenibile del business. AIDAF raggruppa oltre 300 imprese che rappresentano il 17% del PIL italiano e fa parte del circuito internazionale FBN – Family Business Network a livello mondiale, e di EFB – European Family Business a livello europeo. AIDAF è oggi al lavoro sulla proposta di un disegno di legge che intende valorizzare la diversity della governance nei consigli di amministrazione delle imprese e sta redigendo il Legacy Book, l'eredità valoriale che le Imprese Familiari vogliono lasciare per diventare "buoni antenati".

Da sempre attenta al legame con il proprio territorio, Cristina Bombassei ricopre inoltre incarichi che le consentono di portare un contributo fattivo alla realtà bergamasca, una delle aree a più alta concentrazione di imprese industriali del Paese. Riveste la carica di Consigliere di Kilometro Rosso S.p.A., l'Innovation District alle porte di Bergamo. Nato 15 anni fa dall'intuizione del Presidente Emerito di Brembo Alberto Bombassei, il Kilometro Rosso è uno dei principali distretti europei dell'innovazione, un luogo di incontro tra ricerca e impresa, che opera come agente del trasferimento tecnologico. Oggi il campus è sede di circa 80 Resident Partner – aziende, laboratori e centri di ricerca – per un totale di oltre 2.500 addetti e ricercatori.

Cristina Bombassei è inoltre parte del Consiglio Generale di Confindustria Bergamo e dal 2018 al 2025 è Presidente della Pro Universitate Bergomensi, nata nel 1993 per favorire lo sviluppo dell'Università di Bergamo, sostenendo attività di ricerca e di internazionalizzazione e creando l'innovativo format Bergamo Next Level.

La sua dedizione e i risultati raggiunti negli anni le sono valsi diversi riconoscimenti. Nel 2021 le è stata conferita l'onorificenza a Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che dà particolare riconoscimento a coloro che abbiano speciali benemerenze verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia, nonché per attività svolte a fini sociali, filantropici e umanitari.

Nel 2024 ha ricevuto il premio "Il Perugino, artista e imprenditore" con la seguente motivazione: "Promuove e stimola il coinvolgimento del Gruppo in materia di Social Corporate Responsibility dandone una caratterizzazione di grande valenza e portata,

con ricadute positive, concrete sulle comunità delle aree in cui l'Azienda opera nel mondo. Da Presidente di AIDAF sta contribuendo alla diffusione e affermazione dello stile etico di fare impresa, per la crescita sostenibile del business e per la maturazione delle future generazioni. Va a suo riconosciuto merito uno spirito positivo e propositivo, che sono la cifra della sua dedizione professionale e civile".

Nel 2023 è stata insignita dalla Fondazione Aiuti alla Ricerca Malattie Rare del Premio A.R.M.R., dedicato a personalità che si sono particolarmente distinte nel campo della ricerca come testimonianza di vita, con la seguente motivazione: "Persona di elevata sensibilità e spessore morale. Ha creato e sviluppato programmi sociali dedicati all'educazione, al welfare e promosso progetti di ricerca scientifica sperimentale e clinica. Nella sua vita, sia privata che professionale, incarna quel rigore morale e quella ricerca del bene comune che ne fanno un esempio per le giovani generazioni".